UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO | Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Avviso di procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, prioritariamente rivolto al personale dipendente dell'Università degli studi di Bergamo, per attività di ricerca nell'ambito del progetto "Generatività e scelte procreative nelle relazioni di coppia: il ruolo dei valori" (fondo 60BARN24) – Responsabile Scientifica Prof.ssa Daniela Barni

CODICE PICA: 26COLL-DSUS-035

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per promuovere la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i;
- la Legge 23 novembre 2012 n. 215 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con decreto rettorale rep. n. 570/2023 del 01.08.2023;
- il vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la Deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 28/10/2026, verbale n. 9/2026 di approvazione dell'avvio della procedura di valutazione comparativa;

TENUTO CONTO che il predetto avviso è prioritariamente finalizzato alla ricognizione di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo (personale docente/ricercatore/tecnico-amministrativo) a manifestare interesse allo svolgimento dell'attività oggetto dell'avviso durante l'orario di servizio e senza compenso aggiuntivo, né il riconoscimento di ore di lavoro straordinario;

PRESO ATTO che in caso di esito negativo della predetta ricognizione interna sarà possibile affidare l'incarico a personale esterno;

COMUNICA

che è indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione autonoma nell'ambito del progetto "Generatività e scelte procreative nelle relazioni di coppia: il ruolo dei valori".
La prestazione verrà svolta in totale autonomia organizzativa ed operativa, in via non esclusiva, senza vincolo di subordinazione e orario nei confronti del committente, nonché nel rispetto delle modalità di coordinamento di carattere generale formulate dalla responsabile del progetto Prof.ssa Daniela Barni e da stabilire di comune accordo dalle parti.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incaricato/a si occuperà della ricognizione e della sistematizzazione della letteratura scientifica di riferimento, del supporto alla predisposizione degli strumenti di rilevazione (questionario) e all'avvio della raccolta dei dati.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito all'art. 4 (pena l'esclusione), siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale nella classe LM-51 o titolo equivalente;
2. Esperienza professionale e/o di ricerca nell'ambito delle relazioni familiari, della genitorialità e del sostegno alle coppie e ai minori;
3. Non aver riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadini stranieri.

È altresì richiesto il possesso di firma digitale certificata o di firma elettronica avanzata mediante Carta di Identità elettronica (CIE) per la sottoscrizione del contratto e dei relativi documenti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti o con procedura di riconoscimento in corso, il candidato deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:
  a) la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
  b) il *diploma supplement* o *transcript of records*, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
  c) la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione, ai soli fini della partecipazione alla selezione.

Sono ammessi i cittadini italiani, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai cittadini di Paesi terzi, se risultanti vincitori all'esito della selezione, ai fini del conferimento dell'incarico potrà essere richiesto il visto o il permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente.

Sono **esclusi** dalla partecipazione:

- coloro che avessero vincolo di parentela o di affinità, (fino al quarto grado compreso) con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione *dell'Università degli studi di Bergamo* o con un Professore afferente al Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali* del medesimo ateneo; cfr. allegato (A)

ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994, coloro che:

- sono cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
- sono cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 – DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

Gli incaricati daranno corso alla propria prestazione nel periodo febbraio – aprile 2027, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Per gli aspiranti interni: l'incarico in questione deve essere eseguito all'interno del proprio orario di servizio, senza compenso aggiuntivo, né l'attribuzione di ore di lavoro straordinario.

Per gli aspiranti esterni: per l'incarico è prevista la corresponsione di un compenso forfettario al lordo delle ritenute a carico del collaboratore pari a **€ 2.500,00** (eventuale IVA e cassa previdenziali escluse) e verrà corrisposto in un'unica rata al termine della prestazione, previa consegna della relazione finale sull'attività svolta e l'attestazione della regolarità dell'esecuzione da parte del responsabile scientifico.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per la presente procedura comparativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

https://pica.cineca.it/unibg/

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it

In alternativa, il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità "bozza" e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del giorno 03/12/2026.
Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura cliccando sul tasto "*Presenta*".

La presentazione della domanda di partecipazione non utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – livello di sicurezza 2) dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

a) **mediante firma manuale**: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
b) **mediante firma digitale sul server ConFirma**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
c) **mediante firma digitale sul PC**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata secondo le modalità sopra descritte e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link https://pica.cineca.it/unibg/

Il candidato deve allegare alla domanda **pena l'esclusione**:

- l'elenco dei titoli per la valutazione da parte della Commissione (All. B), datato e firmato;
- un curriculum vitae aggiornato, datato e firmato, preferibilmente in formato europeo, della propria attività scientifica e professionale.

Il candidato straniero dovrà espressamente indicare, nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso, la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

Gli aspiranti interni dovranno allegare al proprio curriculum vitae l'autorizzazione del proprio responsabile ad eseguire l'incarico all'interno del proprio orario di servizio.

I candidati dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, soggetti a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, devono, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del DPR 28/12/2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 in materia di norme penali.

ART. 5 - COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con Decreto del Direttore del Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 6 - CRITERI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione sarà per titoli ed eventuale colloquio. La Commissione, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione, procederà alla valutazione dei titoli dichiarati nell'Allegato B, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 50 punti sulla base dei criteri di seguito indicati, a cui si aggiungono 30 punti in caso di colloquio, per un massimo di 80 punti.
I candidati dovranno allegare anche il proprio curriculum vitae, che sarà eventualmente consultato ai fini della verifica e della corretta interpretazione delle informazioni dichiarate nell'Allegato B; non saranno valutati titoli riportati esclusivamente nel curriculum vitae e non dichiarati nell'Allegato B.

Criteri di valutazione:

1. Voto di laurea: fino a 15 punti;
2. Dottorato di ricerca, master, corsi e/o scuole di specializzazione post-laurea in psicologia: fino a 10 punti
3. Esperienza professionale e/o di ricerca nell'ambito delle relazioni familiari, della genitorialità e del sostegno alle coppie e ai minori: fino a 15 punti;
4. Conoscenza delle metodologie della ricerca psicosociale e competenze di base nell'utilizzo di software per l'organizzazione e l'analisi dei dati: fino a 10 punti.

Il candidato sarà ammesso all'eventuale colloquio solo se avrà ottenuto un minimo di punti 30 nella valutazione dei titoli.

Nel caso in cui la commissione lo ritenga necessario, la valutazione dei titoli sarà integrata da un colloquio volto ad accertare l'idoneità del candidato; lo stesso si intende superato se il candidato ottiene una valutazione di almeno 18 punti.

Le modalità, la data e l'ora dell'eventuale colloquio saranno comunicate mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo, alla pagina "Concorsi e selezioni – Incarichi di collaborazione e consulenza" con un preavviso di almeno 5 giorni. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La procedura di cui al presente articolo è prioritariamente riservata agli aspiranti interni e sarà svolta, per il personale esterno, unicamente nel caso di esito negativo della ricognizione interna per assenza di candidati ovvero per assenza di candidature interne idonee.

Al termine dei lavori la Commissione designerà, sulla base della somma dei punteggi ottenuti, i candidati/e vincitori/vincitrici, a parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.
Con la stipula del contratto con il/la candidato/a risultato vincitore/vincitrice della procedura di selezione, cessa la validità della graduatoria.
Gli atti sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento e pubblicati nel sito dell'Università nella sezione "Concorsi e selezioni – Incarichi di collaborazione e consulenza" della pagina www.unibg.it.

ART. 7 – CONTRATTO

Il candidato vincitore sarà invitato alla stipula del relativo contratto di diritto privato che sarà concluso ed efficace a far data dalla sottoscrizione ed avrà la durata massima prevista dall'art. 3. Il

contratto e i documenti allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale certificata o firma con CIE

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'incarico, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'incarico, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il collaboratore medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso.

L'Università riconosce al collaboratore l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

ART. 8- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio, 19 – 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il presidio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantiranno la riservatezza; il trattamento sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli artt. 16 al 22 del GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) e-mail dpo@unibg.it . Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale: Piazza Venezia 11, 00167 Roma.

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 in materia di Trasparenza in caso di assegnazione dell'incarico oggetto della selezione, il curriculum vitae sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente – Consulenti e collaboratori".

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Daria Piri presso il Presidio del Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali*, 24129 Bergamo, P.le S. Agostino, 2, stanza 12, tel. 035/2052915.
Per ulteriori informazioni: Dott.ssa Erika Labagni tel. 035/2052909, e-mail erika.labagni@unibg.it

ART. 10 – SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DELL'UNIVERSITÀ

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: https://unibg.whistleblowing.it/#/ o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Art. 11 - NORMATIVA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il Direttore del Dipartimento
(prof. Giuseppe Scaratti)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Allegato A

Il **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali** dell'Università degli Studi di Bergamo è costituito nella seguente composizione:

Professori ordinari
Prof. Giuseppe Scaratti (Direttore)
Prof. Serenella Besio
Prof. Antonio Borgogni
Prof. Ilaria Castelli
Prof. Zaira Cattaneo
Prof. Angelo Compare
Prof. Andrea Greco
Prof. Marco Lazzari
Prof. Anna Lazzarini
Prof. Clara Mucci
Prof. Cristiana Ottaviano
Prof. Andrea Potestio
Prof. Maria Luisa Rusconi
Prof. Adolfo Scotto Di Luzio
Prof. Leonida Tedoldi

Professori associati
Prof. Valentina Adami
Prof. Salvatore Roberto Arpaia
Prof. Massimiliano Barattucci
Prof. Daniela Barni
Prof. Chiara Brambilla
Prof. Agostino Brugnera
Prof. Paolo Cazzaniga
Prof. Luigi Cepparrone
Prof. Monica Crotti
Prof. Ulderico Daniele
Prof. Lisa Chiara Fellin
Prof. Paola Gandolfi
Prof. Simone Gori
Prof. Silvia Ivaldi
Prof. Nicola Lovecchio
Prof. Francesco Magni
Prof. Alessandra Mazzini
Prof. Francesca Morganti
Prof. Attà Ambrogio Maria Negri
Prof. Francesca Giorgia Paleari
Prof. Monica Pivetti
Prof. Alessandro Ricci
Prof. Salvatore Ricciardo
Prof. Fabio Sacchi
Prof. Evelina Scaglia
Prof. Andrea Scalabrini
Prof. Igor Sotgiu
Prof. Alberto Zatti
Prof. Giovanni Zucchelli

Ricercatori a tempo indeterminato
Prof. aggr. Giulio Boccato
Prof. aggr. Roberta di Pasquale

Ricercatori a tempo determinato
Prof. Arianna Barazzetti
Prof. Federica Baroni
Prof. Paolo Bertuletti
Prof. Elisabetta Conte
Prof. Emilio Conte
Prof. Maura Crepaldi
Prof. Matteo Crotti
Prof. Alessandro Cudicio
Prof. Sara Damiani
Prof. Giulia Fusi
Prof. Mabel Giraldo
Prof. Marco Giganti
Prof. Anna Panzeri
Prof. Alessandro Ramploud
Prof. Stefano Zappoli

PROF. GIUSEPPE SCARATTI – Direttore Dipartimento

Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bergamo:
Dott.ssa MICHELA PILOT

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Bergamo, per il triennio accademico 2025/2027, è costituito nella seguente composizione:

Rettore (Presidente)
Prof. Sergio Cavalieri

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo
Dott.ssa Simona Bonomelli
Dott.ssa Roberta Frigeni
Ing. Andrea Moltrasio

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo
prof. Andrea Clemente Maria Bottani
prof.ssa Manuela Geranio
dott.ssa Silvana Lamancusa
prof.ssa Isabella Natali Sora
prof. Giovanni Angelo Scirocco

Rappresentanti degli studenti
Locati Martina
Pagani Andrea